



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2;
- VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO l'art. 42 commi 8,9 e 11 e art.51, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, ed , in particolare i commi 7 e 8 che consentono di continuare ad applicare le norme regionali in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO, in particolare, l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, concernente “Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali” che, tra l'altro, al comma 1 dispone : *“Nell'ambito del bilancio regionale, le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso”*;
- VISTA la L.R. n. 5 del 14 Aprile 2009, art. 28, che prevede che “la Regione, in applicazione dei principi costituzionali di eguaglianza e di diritto alla salute, nonché di gratuità delle cure agli indigenti, garantisce a tutti coloro che si trovino sul territorio regionale, senza alcuna distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali” individuate dall'art. 35, comma 3 del D.L. 25/7/1998 n. 286;
- VISTO l'art. 21 del Decreto Legislativo 18/8/2015 n. 142 “Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;
- VISTA la nota prot. n. 71505 del 23/10/2019, con la quale l'Assessorato Regionale Salute – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica - chiede l'iscrizione in bilancio sul capitolo di spesa **413396** : *“Trasferimenti correnti alle Aziende sanitarie provinciali per la realizzazione del Progetto I.C.A.R.E. - Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency.”* della complessiva somma di euro 2.023.248,57 accertata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica n. 1945 del 22/10/2019 con imputazione al capitolo di entrata **7713** *“Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per la realizzazione del progetto I.C.A.R.E. - Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency.”* – Capo 21 – per euro 1.294.879,08 per l'esercizio finanziario 2019 e per euro 728.369,49 per l'esercizio finanziario 2020;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1469 del 10/7/2019 con il quale l'Assessore Regionale per la Salute ha approvato l'accordo di Partenariato, sottoscritto il 20/12/2018, tra la Regione Emilia-Romagna (Regione Capofila) e la Regione Siciliana (Ente partner), nonché l'accordo per il finanziamento tra le medesime regioni, sottoscritto il 28 marzo 2019, per la realizzazione del Progetto denominato *Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency – I.C.A.R.E.* (CUP n. E89F18001260006) avente per oggetto la tempestiva presa in carico da parte dei servizi sanitari territoriali dei soggetti in particolare situazione di vulnerabilità sanitaria;

CONSIDERATO che il progetto in argomento ha un costo complessivo di € 10.000.000,00 di cui € 9.000.000,00 finanziati dalla Comunità Europea e € 1.000.000,00 quale quota pro-parte di cofinanziamento, previsto in ore lavoro, e che per la Regione Sicilia l'importo totale del progetto ammonta ad euro 2.248.053,97 ed il cofinanziamento, in ore lavoro, è pari ad euro 224.805,40;

CONDIDERATO che la Comunità Europea ha erogato alla Regione Emilia-Romagna a titolo di anticipazione l'80% del finanziamento complessivo del Progetto e che il restante 20% dell'intero finanziamento verrà erogato a saldo a conclusione delle attività;

CONSIDERATO che l'importo di euro 1.618.598,86 (80% del finanziamento destinato alla Regione Sicilia) verrà erogato dalla Regione Emilia-Romagna per euro 1.294.879,09 nell'esercizio finanziario 2019 ed il saldo nell'esercizio finanziario 2020;

CONSIDERATO che le attività progettuali con avvio il 10/1/2019 dovranno concludersi entro il termine di 18 mesi (9/7/2020);

CONSIDERATO che il suddetto Decreto Assessoriale conferisce la delega formale al Direttore Generale dell'ASP di Trapani, quale capofila regionale del progetto I.C.A.R.E. a cui è assegnato il finanziamento dell'Accordo tra la Regione Siciliana e la Regione Emilia-Romagna, per le attività progettuali e la predisposizione di tutti gli atti necessari all'attuazione del progetto da realizzare con le altre AA.SS.PP della Regione aderenti;

CONSIDERATO che le risorse destinate all'ASP di Trapani saranno liquidate al ricevimento delle tranches di finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna a stati di avanzamento dei lavori;

CONSIDERATO che il cofinanziamento regionale al progetto I.C.A.R.E. è pari ad euro 224.805,40 e consiste in prestazioni di ore lavorative degli operatori in orario istituzionale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e cassa nel capitolo di entrata **7713** e nel capitolo di spesa **413396** la somma di € **1.294.879,08** e per l'esercizio finanziario 2020 in termini di competenza la somma di € **728.369,49**;

**RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 le necessarie variazioni:

## D E C R E T A

### Art. 1

Agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio finanziario della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2019, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
<b><u>ENTRATA</u></b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
Rubrica 2 – Dipartimento regionale Pianificazione Strategica		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti		
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	+ 1.294.879,08	+ 1.294.879,08
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		
<i>(Nuova Istituzione)</i>		
<b>Capitolo 7713</b> <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per la realizzazione del progetto I.C.A.R.E. - Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency.</i>	+ 1.294.879,08	+ 1.294.879,08
<b>Codice Finanziario E. 2.01.05.01.999</b>		
<b><u>SPESA</u></b>		
<b>MISSIONE 13</b> – <b>Tutela della Salute</b>		
<b>PROGRAMMA 7</b> – <b>Ulteriori spese in materia sanitaria</b>		
<b>Titolo 1</b> – <b>Spese correnti</b>		
<b>MacroAggregato 1.04</b> – <b>Trasferimenti correnti</b>	+ 1.294.879,08	+ 1.294.879,08
<i>(Nuova Istituzione)</i>		
<b>Capitolo 413396</b> <i>Trasferimenti correnti alle Aziende sanitarie provinciali per la realizzazione del Progetto I.C.A.R.E. - Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency.</i>	+ 1.294.879,08	+ 1.294.879,08
<b>Codice Finanziario U. 1.04.01.02.011</b>		

## Art.2

Agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020, i sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza :

ESERCIZIO	2020	COMPETENZA
<b><u>ENTRATA</u></b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
Rubrica 2 – Dipartimento regionale Pianificazione Strategica		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti		
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo + <b>728.369,49</b>		
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		
<b>Capitolo 7713</b>	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per la realizzazione del progetto I.C.A.R.E. - Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency.</i>	+ <b>728.369,49</b>
<b>Codice Finanziario E. 2.01.05.01.999</b>		
<b><u>SPESA</u></b>		
<b>MISSIONE 13</b>	– <b>Tutela della Salute</b>	
<b>PROGRAMMA 7</b>	– <b>Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	
<b>Titolo 1</b>	– <b>Spese correnti</b>	
<b>MacroAggregato 1.04</b>	– <b>Trasferimenti correnti</b>	+ <b>728.369,49</b>
<b>Capitolo 413396</b>	<i>Trasferimenti correnti alle Aziende sanitarie provinciali per la realizzazione del Progetto I.C.A.R.E. - Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency.</i>	+ <b>728.369,49</b>
<b>Codice Finanziario U. 1.04.01.02.011</b>		

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 30-10-19

**IL RAGIONIERE GENERALE**

(Bologna) F.to

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Maria Fiorella Milazzo)

F.to